



NOTIZIARIO

Mensile dell'ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE - New York

ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE
P.O. Box 789 New York N.Y. 10150 - Tel: (212) 867-4111 Fax: (212) 867-4114 iwfi@aol.com
www.italianwineandfoodinstitute.com

SOMMARIO

IN PRIMO PIANOpag. 2

Si consolidano i trend del mondo vinicolo USA

I VINIpag. 4

In aumento l'import USA di spumanti italiani

In diminuzione l'import USA di vermouth

Le vendite dei vini nei supermercati

Dedicato all'Italia il Wine Spectator di Ottobre

LE INIZIATIVEpag. 6

Il vino italiano protagonista al Gala di New York e Los Angeles

Targa del GEI all'Amb. Castellaneta

Premio del GEI a Federico Rampini

L' ECONOMIApag. 7

In aumento gli indicatori economici

In aumento il deficit commerciale

Aumentano i casi di insolvenza

Aumenta la disoccupazione

Notizie economiche su New York

LE RASSEGNE VINICOLEpag. 9

Il programma della Wine Experience

Convention della ABL

Restaurant Symposium della rivista Sante'

Wine Grape Expo di Napa Valley

IFE America di Miami

LE ALTRE NOTIZIEpag. 10

Simona Ventura torna a New York con Star Chic

Riapre il ristorante San Domenico

Riunione dei soci dell'Accademia della Cucina

La Constellation ristruttura la distribuzione

Previsioni della vendemmia USA

Azione legale di Casella contro Bronco

Wine Club del New York Times

Divieto di fumare anche negli spazi aperti

TABELLE DATI IMPORTAZIONIpag. 14

Gennaio/luglio 2009

ABBONAMENTI

Il costo dell'abbonamento annuale (12 numeri) al "NOTIZIARIO" inoltrato per via elettronica e' di \$125.

L'importo dell'abbonamento va inviato a mezzo banca, accreditando sul c.c. n. 9948547335 intestato all'Italian Wine & Food Institute, presso l'Agenzia n. 123 della Citibank, 120 Broadway, New York, NY 10271. Swift n.: Citius 33. ABA ROUTING N. 021 0000 89

Il contenuto del Notiziario puo' essere riprodotto citando la fonte
"ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE"

IN PRIMO PIANO

SI CONSOLIDANO I TREND DEL MONDO VINICOLO USA

New York, NY -- Gli ultimi dati relativi alle importazioni vinicole recentemente resi noti hanno confermato e rafforzato i trend già delineatisi nei mesi scorsi. Le importazioni hanno fatto registrare, nei primi sette mesi dell'anno, un incremento del 19,6% in quantità ed una riduzione del 13,6% in valore, confermando la tendenza dei consumatori a preferire vini a più basso prezzo. Per quanto concerne i singoli paesi, l'Australia ha mantenuto la sua posizione di leader, superando l'Italia di oltre 230mila ettolitri, mentre il Cile, con +124,4%, la Nuova Zelanda, con +29,4% e l'Argentina con +22,4% hanno rafforzato le loro posizioni. Continuano a perdere invece terreno le importazioni dai paesi europei, con riduzioni sia in quantità che in valore. L'andamento del mercato è stato tuttavia fortemente influenzato dall'insolito aumento dei vini sfusi provenienti dall'Australia, dal Cile e dall'Argentina che hanno un prezzo all'origine di circa mezzo dollaro, contro il prezzo medio al litro di \$3,83 dei vini imbottigliati. I prezzi medi all'origine dei vini importati nei primi sette mesi del 2009 sono stati di \$8,36 per i vini francesi (contro \$11,43 di gennaio-luglio 2008); di \$4,78 per i vini italiani (contro \$5,43); di \$2,69 per i vini argentini (contro \$2,48); di \$2,32 per i vini australiani (contro \$3,50) e di \$1,99 per i vini cileni (contro \$3,29).

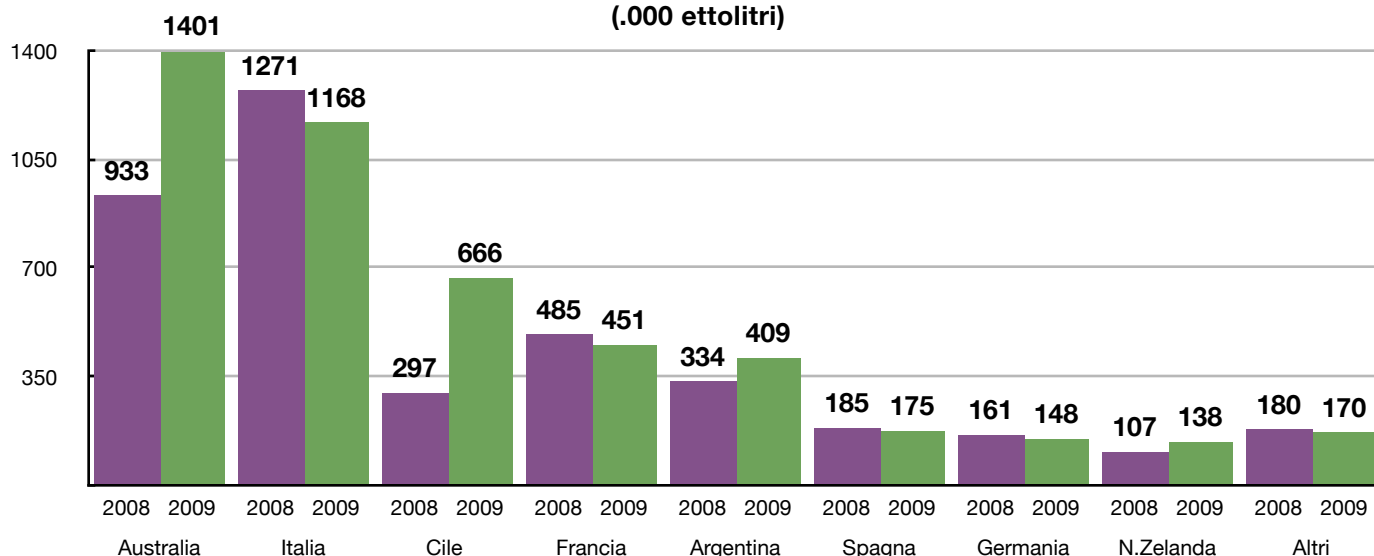
Le importazioni dall'Italia

In particolare, le importazioni di vini italiani sono ammontate a 1.168.160 ettolitri per un valore di 558,32 milioni di dollari contro 1.270.670 ettolitri e 689,41 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008, con una diminuzione dell'8,1% in quantità e del 19,0% in valore.

Le importazioni dall'Australia

Nello stesso periodo, le importazioni di vini australiani sono ammontate a 1.400.700 ettolitri per un valore di 324,22 milioni di dollari, con un'aumento del 50,1% in quantità ed una diminuzione dello 0,9% in valore. Notevole impatto ha avuto, sempre nei primi sette mesi dell'anno, il notevolissimo aumento delle importazioni di vino sfuso, che è passato dagli 85.100 ettolitri del 2008 ai 593.770 ettolitri del 2009, raggiungendo il 42,4% del totale complessivo delle esportazioni australiane. Il prezzo medio all'origine dei vini sfusi australiani è stato di 63 centesimi di dollari al litro. Da notare che escludendo i vini sfusi, anche le importazioni USA di vini australiani in bottiglia si sono ridotte passando da 848.100 ettolitri per un valore di 317,86 milioni di dollari a 806.930 ettolitri per un valore di 286,69 milioni di dollari.

**Importazioni di vini da pasto negli USA in quantità
gennaio - luglio 2009
(.000 ettolitri)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le importazioni dalla Francia

Sempre nei primi sette mesi del 2009, le importazioni dalla Francia sono ammontate a 451.130 ettolitri per un valore di 377.03 milioni di dollari contro i 484.590 ettolitri per un valore di 553,86 milioni di dollari di gennaio-luglio 2008, con una diminuzione del 6,9% in quantita' e del 31,9% in valore. Le importazioni di vini sfusi dalla Francia sono aumentate da 55.090 ettolitri a 67.760 ettolitri.

Le importazioni dal Cile

Le importazioni dal Cile in tale periodo hanno fatto registrare il piu' consistente aumento rispetto alle importazioni da tutti gli altri paesi, ammontando a 466.330 ettolitri per un valore di 132,81 milioni di dollari contro i 296.950 ettolitri per un valore di 97,83 milioni di dollari dei primi sette mesi del 2008, con un'aumento del 124,4% in quantita' e del 35,8% in valore. Le importazioni di vini sfusi dal Cile in tale periodo sono ammontate a 316,820 ettolitri contro i 5.550 ettolitri dello stesso periodo del 2008, rappresentando il 47,5% del totale complessivo. Il prezzo medio all'origine dei vini sfusi cileni e' stato di 46 centesimi di dollari al litro.

Le importazioni dall'Argentina

Le importazioni dall'Argentina nel periodo gennaio-luglio 2009 sono state di 408.590 ettolitri per un valore di 109,87 milioni di dollari contro i 333.930 ettolitri e gli 82,74 milioni di dollari di gennaio-luglio 2008, con un'aumento

del 22,4% in quantita' e del 32,8% in valore. Le importazioni di vini sfusi dall'Argentina sono state oltre il 34,6% del totale complessivo ed hanno un prezzo all'origine di 46 centesimi di dollaro.

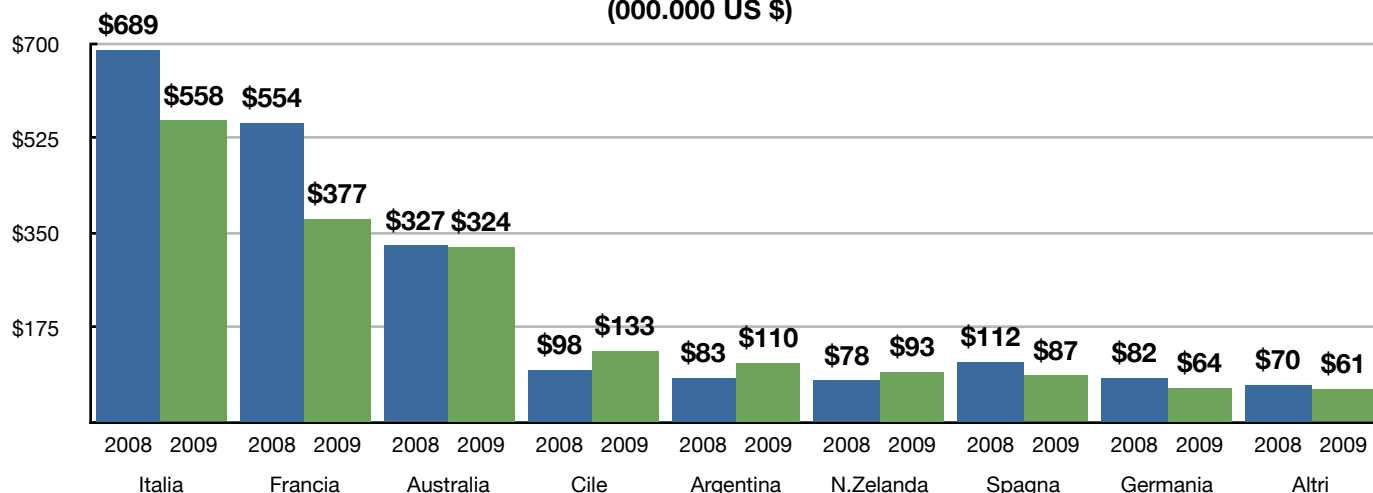
Le importazioni dalla Spagna, dalla Germania e dalla Nuova Zelanda

Sempre nel periodo gennaio-luglio 2009, le importazioni dalla Spagna e dalla Germania hanno fatto registrare notevoli riduzioni rispetto a gennaio-luglio 2008. In tale periodo, le importazioni dalla Spagna sono ammontate a 174.630 ettolitri per un valore di 86,67 milioni di dollari, con una diminuzione del 5,3% in quantita' e del 22,5% in valore rispetto al corrispondente periodo del 2008; quelle dalla Germania sono ammontate a 148.360 ettolitri per un valore di 64,49 milioni di dollari, con una diminuzione del 7,7% in quantita' e del 21,7% in valore. Le importazioni di vini dalla Nuova Zelanda sono ammontate a 138.230 ettolitri per un valore di 93,34 milioni di dollari, con un aumento del 29,4% in quantita' e del 20,1% in valore.

Le importazioni dagli altri paesi

Le importazioni totali USA di vini dagli altri paesi non compresi fra i primi otto, nel periodo gennaio-luglio 2009 sono ammontate a 170.110 ettolitri per un valore di 61,42 milioni di dollari contro i 179.630 ettolitri e 69,94 milioni di dollari nel corrispondente periodo del 2008, con una diminuzione del 5,3% in quantita' e del 12,2% in valore. (Vedi grafici e tabelle).

**Importazioni di vini da pasto negli USA in valore
gennaio - luglio 2009
(000.000 US \$)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute



I VINI

IN AUMENTO L'IMPORT USA DI SPUMANTI ITALIANI

New York, NY -- Le importazioni USA di spumanti nel periodo gennaio-luglio del 2009 hanno fatto registrare una diminuzione complessiva del 4,8% in quantità e del 33,8% in valore, passando a 185.370 ettolitri per un valore di 178,57 milioni di dollari, dai 194.800 ettolitri per un valore di 269,93 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008.

Gli spumanti italiani

E' stato tuttavia un periodo favorevole per le importazioni di spumanti italiani che nei primi sette mesi dell'anno, hanno fatto registrare un aumento del 19,0% in quantità e dell'11,2% in valore, passando a 73.040 ettolitri per un valore di 45,15 milioni di dollari, dai 61.400 ettolitri per un valore di 40,62 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008.

Gli spumanti francesi e spagnoli

Le importazioni di spumanti francesi, che sono i più costosi sul mercato USA, hanno fatto invece registrare una diminuzione del 30,5% in quantità e del 47,2% in valore, passando a 54.090 ettolitri per un valore di 106,55 milioni di dollari dai 77.820 ettolitri per un valore di 201,98

milioni di dollari di gennaio-luglio 2008. Nello stesso periodo, le importazioni di spumanti spagnoli hanno registrato un aumento del 9,2% in quantità e del 2,1% in valore, passando a 47.590 ettolitri per un valore di 21,92 milioni di dollari dai 43.490 ettolitri per un valore di 21,46 milioni di dollari dello stesso periodo del 2008.

IN DIMINUZIONE L'IMPORT USA DI VERMOUTH

New York, NY -- Le importazioni USA di vermouth nel periodo gennaio-luglio 2009 sono ammontate a 31.670 ettolitri per un valore di 11,64 milioni di dollari contro i 33.690 ettolitri per un valore di 11,98 milioni di dollari dello stesso periodo del 2008, con una diminuzione del 6,0% in quantità e del 2,8% in valore.

Le importazioni dall'Italia

Le importazioni USA di vermouth italiani in tale periodo, hanno fatto registrare una diminuzione del 10,9% in quantità e del 10,1% in valore rispetto al periodo gennaio-luglio 2008, passando a 28.730 ettolitri e 10,18 milioni di dollari da 32.250 ettolitri e 11,32 milioni di dollari.

Le importazioni dalla Francia

Sempre nel periodo gennaio-luglio 2009, le importazioni USA di vermouth francesi sono aumentate, da una base molto limitata, del 102,9% in quantità e del 121,5% in valore, passando a 2.840 ettolitri e 1,44 milioni di dollari

da 1.400 ettoltri e 648mila dollari.

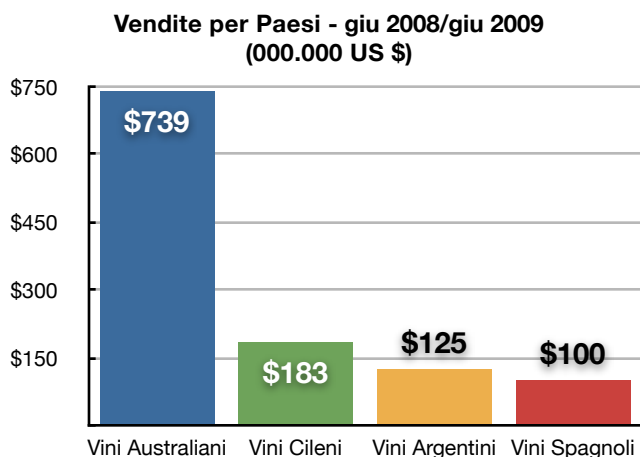
LE VENDITE DI VINI NEI SUPERMERCATI

New York, NY -- Le vendite al dettaglio di vini da pasto negli Stati Uniti attraverso le grandi catene di supermercati e grandi magazzini e presso i maggiori “grocery stores” americani, raccolti col metodo scanner, rielaborati e diffusi dalla Nielsen Company, sono ammontate, nel periodo dal 28 giugno 2008 a 27 giugno 2009, a 8,32 miliardi di dollari, con un aumento del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008. I dati rappresentano oltre un terzo delle vendite complessive al dettaglio dei vini da pasto negli Stati Uniti, che nel 2008 sono ammontate a circa 25 miliardi di dollari.

Le vendite dei vini americani e di quelli importati

Le vendite di vini da pasto di produzione statunitense sono ammontate a 5,89 miliardi di dollari nel periodo 2008-2009, pari al 70,8% delle vendite complessive di vini da pasto presso tali centri, con un aumento del 6,1% rispetto al periodo precedente. Le vendite di vini importati sono ammontate a 2,43 miliardi di dollari, pari al 29,2% del totale complessivo, con un aumento dell'1,9% rispetto allo stesso periodo precedente.

I vini australiani, cileni, argentini e spagnoli

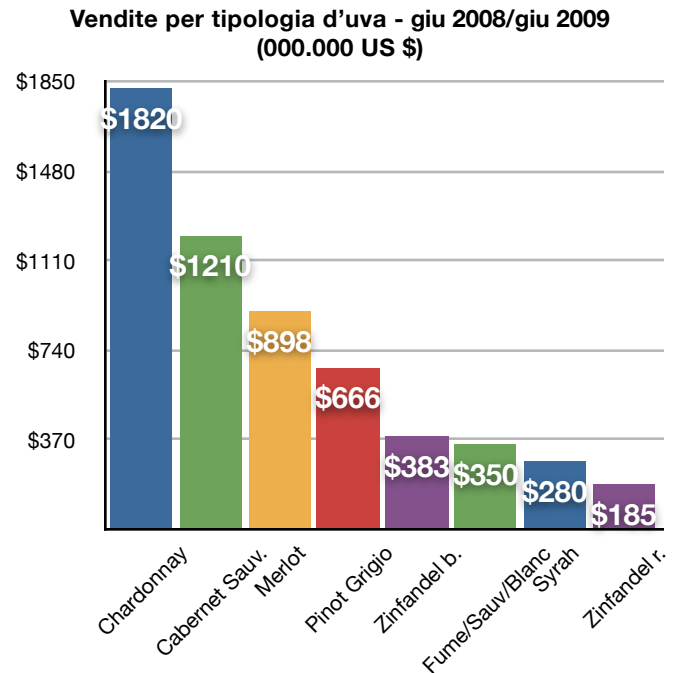


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Sempre nel periodo sopraindicato, le vendite di vini australiani presso tali centri sono ammontate a 739,08 milioni di dollari con una riduzione del 2,5%, mentre le vendite di vini cileni sono ammontate a 183,42 milioni di dollari, con un aumento del 12,7; inoltre, le vendite di

vini argentini sono ammontate a 124,62 milioni di dollari con un aumento del 46,8% e le vendite di vini spagnoli sono ammontate a 100,0 milioni di dollari, con un aumento del 5,0%.

I vini per tipologia d'uva



Fonte: Italian Wine & Food Institute

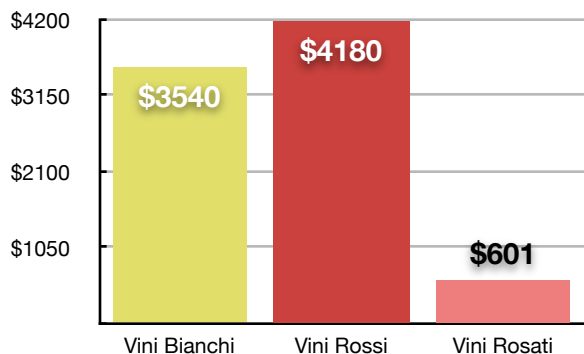
Sempre nel periodo sopraindicato, le vendite di Chardonnay sono ammontate a 1,82 miliardi di dollari, con un aumento del 4,0%, seguite dal Cabernet Sauvignon, con 1,21 miliardi di dollari ed un aumento del 7,3%, dal Merlot, con 898,76 milioni di dollari ed un aumento dello 0,7%, dal Pinot Grigio, con 666,23 milioni di dollari ed un aumento dell'8,3%, dallo Zinfandel bianco, con 383,85 milioni di dollari ed un aumento del 2,5%, dal Fume/Sauvignon/Blanc, con 350,35 milioni di dollari ed un aumento dell'11,1%, dal Syrah, con 280,08 milioni di dollari ed una diminuzione del 5,2% e dallo Zinfandel rosso, con 185,18 milioni di dollari ed un aumento del 2,3%. Complessivamente, le vendite di vini “varietal” sono ammontate a 7,25 miliardi di dollari, con un aumento del 5,4%, mentre quelle di vini “generic” sono ammontate a 1,08 miliardi di dollari, con un aumento dello 0,8%.

Vini bianchi, rossi e rosati

Per tipologia di colore, nel periodo giugno 2008-giugno 2009, le vendite complessive di vini bianchi sono

ammontate a 3,54 miliardi di dollari, con un aumento del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008, quelle dei vini rossi sono ammontate a 4,18 miliardi di dollari, con un aumento del 4,6% e quelle dei vini rosati sono ammontate a 601,56 milioni di dollari, con un aumento del 2,1%.

Vendite vini Bianchi, Rossi e Rosati - giu 2008/giu 2009
(000.000 US \$)

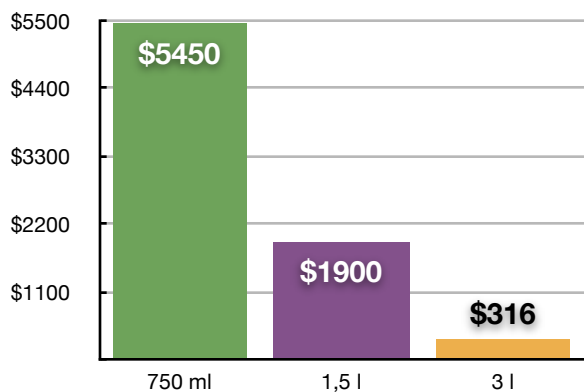


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le bottiglie da 750 ml., da 1,5 litri e da 3 litri

Le vendite in bottiglie da 750 ml. sono ammontate a 5,45 miliardi di dollari, con un aumento del 3,8%; le vendite in bottiglie da 1,5 litri sono ammontate a 1,9 miliardi di dollari, con un aumento del 6,3% e quelle in bottiglie da 3 litri sono ammontate a 315,75 milioni di dollari, con un aumento dell'8,6%.

Vendite per tipologia di bottiglia - giu 2008/giu 2009
(000.000 US \$)



Fonte: Italian Wine & Food Institute

DEDICATO ALL'ITALIA IL WINE SPECTATOR DI OTTOBRE

New York, NY -- Come preannunciato nel numero di settembre del NOTIZIARIO, l'edizione del 31 ottobre del

Wine Spectator e' stato dedicato in gran parte all'Italia. La copertina della rivista, con una grande foto a colori, l'editoriale di Marvin Shanken e di Thomas Matthews sui vini italiani, ed oltre venti pagine con articoli e grandi foto a colori sui vini della Toscana e della Sicilia, mettono in grande risalto il vino e la vita italiana in generale ed i vini delle due regioni in particolare. Inoltre, nella sezione "new releases" della pubblicazione, altre 13 pagine contengono elenchi di centinaia di vini toscani e siciliani degustati dagli esperti del Wine Spectator, con l'indicazione del voto assegnato a ciascun vino.

LE INIZIATIVE

Il 25 febbraio a New York e l'1 marzo a Los Angeles

IL VINO ITALIANO PROTAGONISTA AL GALA ITALIA DI NEW YORK E LOS ANGELES

New York, NY -- Gia' fervono i preparativi da parte dell'Italian Wine & Food Institute per le prossime edizioni del GALA ITALIA 2010 e del Los Angeles Italian Wine Gala, il palcoscenico d'eccellenza per la promozione dei vini italiani negli Stati Uniti, che si terranno rispettivamente il 25 febbraio a New York e il primo marzo a Los Angeles. Sono gia' pervenute le prime richieste di adesione e molti fra giornalisti, operatori ed esperti vinicoli hanno dimostrato un forte interesse per le manifestazioni a riprova che il vino italiano e' un prodotto non solo enormemente apprezzato, ma anche di notevole successo sul mercato americano. Il 2010 vedra' inoltre la celebrazione dei primi 25 anni del GALA ITALIA che, a seguito del grande successo della scorsa edizione, presentera' una serie di novita' senza trascurare quelli che sono gli elementi portanti e che contraddistinguono il Gala. La presenza dei migliori ristoranti italiani di New York e dei superbi prodotti alimentari italiani, faranno da contraltare alle sfilate di moda ed alle mostre d'arte e di design per presentare al pubblico americano l'alta qualita' e la creativita' che animano il Made in Italy. Il GALA ITALIA di New York e il L.A. Italian Wine Gala sono organizzati dall'Italian Wine & Food Institute e si terranno rispettivamente presso il Marriott Marquis di New York e presso il ristorante Valentino di Los Angeles, sotto l'alto patronato dell'Ambasciatore italiano a Washington. Per maggiori informazioni e per scaricare moduli e dettagli di partecipazione, si prega di visitare il sito internet: <http://italianwineandfoodinstitute.com/FORMS.html>

TARGA DEL GEI ALL'AMB. CASTELLANETA

New York, NY -- Il GEI - Gruppo Esponenti Italiani - ha organizzato un colazione in onore dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta, che ha avuto luogo il 21 settembre scorso in una sala privata del ristorante Le Cirque di New York. L'incontro è stato preceduto da un momento di raccoglimento per commemorare i sei soldati della Folgore che hanno perso la vita



nell'attentato di Kabul. In merito, l'Amb. Castellaneta ha detto che "si è trattato di un terribile attacco che oltre ad aver provocato la morte dei nostri soldati, è stato un terribile attentato contro la forza di pace che cerca di portare in quel Paese il rispetto dei diritti umani". Nel corso dell'evento, Lucio Caputo, presidente del GEI, ha consegnato all'Ambasciatore la "Targa" del GEI in segno di grande stima e apprezzamento per l'attività dallo stesso svolta quale Ambasciatore d'Italia a Washington dal 2005 al 2009. Nel ringraziare, l'Ambasciatore ha dichiarato che "l'Italia oggi mantiene un forte rapporto con gli Stati Uniti su diversi fronti, da quello economico a quello culturale e politico e l'azione italiana è richiesta in numerosi campi e a livello internazionale". L'Ambasciatore ha anche asserito che "il nostro contributo nella costruzione di una nuova governance mondiale è apprezzato negli Stati Uniti". Alla colazione hanno partecipato oltre 80 personalità del mondo economico, finanziario, commerciale e politico dell'area metropolitana di New York e zone limitrofe, oltre a numerosi giornalisti ed ai soci del GEI.

PREMIO DEL GEI A FEDERICO RAMPINI

New York, NY -- Il GEI - Gruppo Esponenti Italiani - ha organizzato un pranzo di lavoro in onore di Federico Rampini, autore di numerosi libri e nuovo corrispondente di Repubblica negli Stati Uniti, che ha avuto luogo il 10 settembre scorso in una sala privata del ristorante Le Cirque di New York. In occasione dell'evento, Lucio Caputo, presidente del GEI, nel consegnare a Rampini il "GEI Friendship Award", ha ricordato la sua attività sia in

campo giornalistico in Italia e in varie parti del mondo, che in campo accademico. Nel ringraziare, Rampini ha illustrato la sua recente esperienza in Cina, delineandone gli aspetti più caratteristici e quelli più inaspettati ed ha messo a confronto l'attuale situazione negli Stati Uniti e Cina, soffermandosi su alcuni degli aspetti più divergenti. L'intervento di Rampini è stato accolto con grande interesse dai numerosi presenti, fra i quali note personalità del mondo economico e finanziario, molti giornalisti ed i soci del GEI.



L'ECONOMIA

IN AUMENTO GLI INDICATORI ECONOMICI

New York, NY -- L'indice degli indicatori economici negli Stati Uniti ha registrato un aumento dello 0,6% ad agosto rispetto a luglio, in linea con le previsioni degli analisti americani, che fa seguito all'aumento dello 0,9% registrato a luglio, secondo quanto annunciato dal Conference Board degli USA. Quello di agosto è stato il quinto aumento consecutivo registrato dall'indice negli ultimi cinque mesi a conferma di quanto recentemente asserito dal Chairman della Fed, Ben Bernanke, secondo cui la recessione economica negli USA si sarebbe già conclusa o starebbe sul punto di concludersi, anche se la ripresa potrebbe essere lenta e debole per un periodo di tempo piuttosto lungo. Tra i fattori compresi nell'indice sono quelli dei titoli azionari, della fiducia dei consumatori e delle costruzioni edilizie che negli ultimi mesi hanno tutti registrato un andamento positivo.



IN AUMENTO IL DEFICIT COMMERCIALE

New York, NY -- Il deficit commerciale degli Stati Uniti ha registrato un aumento del 16,0% a luglio rispetto a giugno a seguito di una ulteriore impennata delle importazioni americane di autoveicoli, computer e prodotti energetici. Secondo il dipartimento del Commercio degli

Stati Uniti, le importazioni americane a luglio sono ammontate a 159,6 miliardi di dollari mentre le esportazioni sono state di 127,6 miliardi di dollari, con un deficit di 32 miliardi di dollari, che fa seguito a quello di 27,5 miliardi di dollari di giugno. I settori che hanno maggiormente contribuito all'aumento delle importazioni sono stati quello dei prodotti petroliferi, delle attrezzature industriali e dei prodotti di largo consumo, sia quelli durevoli quali autoveicoli e parti, che quelli non durevoli. L'incremento delle esportazioni americane è stato invece favorito dalla maggiore richiesta estera di beni capitali, in particolare aerei per uso civile, computer e autoveicoli, oltre che varie categorie di prodotti di largo consumo. Il "trade gap" con la Cina è risultato particolarmente consistente a luglio, ammontando a 20,4 miliardi di dollari, mentre quello con i paesi dell'EU è quasi raddoppiato, raggiungendo gli 8 miliardi di dollari.

AUMENTANO I CASI DI INSOLVENZA

New York, NY -- I casi di insolvenza nel settore delle abitazioni negli Stati Uniti sono stati di 358.471 unità ad agosto 2009, che pur rappresentando una lieve diminuzione di poco meno dell'1% rispetto a luglio, sono in realtà un consistente aumento di quasi il 18% rispetto ad agosto 2008. I dati sono stati recentemente elaborati e pubblicati dalla RealtyTrac di Irvine, California, un'azienda specializzata in ricerche online nel settore dell'edilizia residenziale. La cifra sopra citata comprende le case i cui proprietari hanno già ricevuto un avviso di inadempienza di pagamento, le case che sono già state messe in vendita all'asta e le case confiscate dalle banche titolari del mutuo. Il Nevada, la Florida e la California sono i tre stati americani che guidano la classifica delle insolvenze negli USA nel settore delle abitazioni. Nel Nevada ad agosto tali casi hanno raggiunto le 17.902 unità, pari ad un aumento del 53% rispetto ad agosto 2008 mentre nella Florida il numero è stato di 62.401 unità, con un aumento del 10% rispetto ad agosto 2008 e nella California è stato di 92.326 unità con una diminuzione del 9%. Altri stati con un elevato numero di insolvenze sono l'Arizona, il Michigan e l'Illinois.

AUMENTA LA DISOCCUPAZIONE

New York, NY -- La disoccupazione negli Stati Uniti ha raggiunto il 9,7% ad agosto, a conferma che una inversione di tendenza nel settore dell'occupazione potrebbe essere ancora lontana nel tempo, anche se

attualmente l'economia USA comincia a dare segni di ripresa. Secondo gli ultimi dati diramati dal dipartimento del Lavoro di Washington, il numero di persone che hanno perso il lavoro ad agosto è stato di 216.000 unità, contro le 276.000 di luglio, portando a 6,9 milioni il totale dei posti persi da dicembre 2007, quando ha ufficialmente avuto inizio l'attuale recessione. Complessivamente, il numero di persone attualmente disoccupate negli Stati Uniti è di 14,9 milioni di unità, di cui circa 5 milioni sono senza lavoro da almeno 26 settimane. All'aumento della disoccupazione hanno contribuito tutte le maggiori categorie dell'industria, del commercio e dei servizi terziari che compongono l'economia statunitense. La stragrande maggioranza degli economisti USA si dichiara d'accordo nel ritenere che una ripresa dell'occupazione non avverrà prima del 2010.

NOTIZIE ECONOMICHE SU NEW YORK

New York, NY -- Nei settori dell'occupazione, i posti di lavoro a New York a luglio 2009 sono aumentati di 13.700 unità in quello privato e di 25.600 unità in quello pubblico, pari ad un aumento complessivo di 39.300 posti. Rispetto a luglio 2008, l'occupazione nel settore privato è diminuita di 93.200 unità, pari al 2,9% del totale. Nel periodo giugno-luglio 2009, la disoccupazione complessiva a New York City è aumentata dal 9,4% al 9,6%. Sempre in tale periodo, il numero di residenti occupati è diminuito di 700 unità mentre il numero di residenti disoccupati è aumentato di 5.600 unità. Complessivamente, il numero di persone occupate a New York a luglio è stato di circa 3.738.000 unità contro 3.698.000 unità di giugno. Nel settore dei viaggi aerei, a giugno 2009 è stato registrato un traffico di 9,0 milioni di passeggeri in arrivo o in partenza negli aeroporti della zona - di cui 6,0 milioni nei voli nazionali e 3,0 milioni nei voli internazionali - con una diminuzione del 6,4% rispetto a giugno 2008. Nel settore dei trasporti urbani, il totale dei passeggeri nei treni della metropolitana, negli altri treni e negli autobus della Metropolitan Transport Authority a luglio 2009 è stato di circa 208,4 milioni di unità, con una diminuzione del 4,5% rispetto a luglio 2008. Nel comparto dei soli treni della metropolitana, il numero dei passeggeri, sempre a luglio 2009, è ammontato a 132,6 milioni di unità, con una diminuzione del 3,8% rispetto a luglio 2008. Nel settore alberghiero, i posti occupati a luglio 2009 sono stati l'84,8% del totale disponibile, in diminuzione rispetto all'89,3% di luglio 2008. In tale periodo, il costo medio di una stanza è stato di \$198 per

notte, pari ad una diminuzione del 28,1% rispetto a luglio 2008. La diminuzione del costo medio di una stanza per notte e' stata registrata soprattutto negli alberghi di seconda categoria, che praticano prezzi piu' correnti varianti dai \$125 a \$175. Per quanto riguarda l'affluenza di pubblico nei teatri di Broadway, nelle quattro settimane dal 26 luglio al 23 agosto 2009 sono stati venduti circa 816.100 biglietti, con una diminuzione del 10,8% rispetto al corrispondente periodo del 2008, che hanno prodotto un incasso complessivo di circa 75,6 milioni di dollari, pari ad un aumento del 3,2%. Nel settore delle costruzioni edilizie, nei quattro mesi dal 1 aprile al 31 luglio e' stata registrata una diminuzione del 28,2% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Nel solo comparto dell'edilizia residenziale, in tale periodo e' stata iniziata la costruzione di 682 edifici per un totale di 2.171 abitazioni, con una diminuzione del 49,7% per quanto riguarda il numero delle costruzioni e dell'85,0% per quanto riguarda il numero delle abitazioni rispetto allo stesso periodo del 2008.

LE RASSEGNE VINICOLE

IL PROGRAMMA DELLA WINE EXPERIENCE

New York, NY -- La prossima edizione della Wine Experience, sponsorizzata dalla Scholarship Foundation del Wine Spectator, si terra' a New York dal 22 al 24 ottobre 2009, presso il New York Marriott Marquis Hotel. La manifestazione sara' inaugurata giovedi' 22 ottobre con il tradizionale "Critics Choice" Grand Tasting e continuera' il giorno dopo con una serie di degustazioni, un luncheon ed una seconda edizione del "Critics Choice" Grand Tasting. La manifestazione si concludera' sabato 24 ottobre con un'altra serie di degustazioni ed un luncheon e cui fara' seguito, nella tarda serata, il tradizionale "Grand Award" banquet. Durante il banchetto saranno assegnati premi a personalita' del mondo vinicolo, tra cui i ristoranti con le piu' prestigiose liste di vini nel mondo ed il titolare dell'azienda Casa Lapostolle, produttore del vino numero uno della lista "Top 100" predisposta dal Wine Spectator nel 2008. Tra le varie degustazioni che si svolgeranno nel corso della manifestazione, particolarmente interessanti si preannunciano quella dedicata a quattro dei piu' prestigiosi Brunello di Montalcino delle due annate 1997 e 2004 che saranno presentati da: Castello Banfi; Casanova di Neri; Marchesi de' Frescobaldi e Valdicava e quella dedicata a



tre vini siciliani. Altra iniziativa di rilievo quella dedicata ai "Top Ten" del 2008, i dieci vini ritenuti i migliori in assoluto dall'apposita giuria del Wine Spectator.

CONVENTION DELLA ABL

New York, NY -- L'edizione 2010 della ABL Convention (l'Associazione americana dei dettaglianti di bevande alcoliche), avra' luogo dal 13 al 15 giugno presso il Downtown Marriott Hotel di Louisville, nel Kentucky. Alla manifestazione, il cui tema sara' "On the Trail to Success", e' prevista la partecipazione di oltre 2.000 operatori del settore, degli oltre 20.000 soci facenti parte dell'Associazione in tutti gli Stati Uniti. Nel corso della Convention, si terra' una serie di seminari sulle principali strategie di marketing delle bevande alcoliche ed altri aspetti del settore enologico, sul management delle aziende addette alla commercializzazione dei vini, dei liquori e della birra e degustazioni varie di vini e specialita' gastronomiche. La manifestazione si concludera' il 15 giugno con il tradizionale banchetto di Gala, nel corso del quale saranno assegnati i premi "Retailer of the Year Award" della Brown-Forman ad una ventina dei centri di vendita al dettaglio americani che si saranno particolarmente distinti nel corso dell'anno per l'impegno dedicato ad una maggiore conoscenza e diffusione del vino tra i consumatori americani.

RESTAURANT SYMPOSIUM DELLA RIVISTA SANTE'

Manchester, VT -- La prossima edizione del Sante' Restaurant Symposium, organizzata dalla nota rivista Sante' Magazine, si terra' dal 18 al 21 ottobre 2009 presso il Sagamore Hotel & Resorts di Bolton Landing, nello stato di New York. L'iniziativa e' considerata una delle principali occasioni per incontri e scambi di idee tra gli operatori del settore della ristorazione e dell'ospitalita'. Le quattro giornate della manifestazione prevedono un'ampia serie di seminari educativi su argomenti relativi all'organizzazione ed alla gestione dei servizi di ristorazione, oltre che ad un'area espositiva di prodotti e servizi del settore, una serie di pranzi e cene per presentare specialita' culinarie abbinata a vini diversi e alcuni eventi mondani per l'intrattenimento dei partecipanti. Tra le personalita' piu' in vista nel campo della ristorazione partecipanti all'edizione 2009 della manifestazione saranno Piero Selvaggio, titolare del ristorante Valentino di Los Angeles, Kevin Zraly, fondatore della Windows on the

World Wine School e lo Chef Bob Waggoner, presentatore del programma televisivo di cucina "U Cook With Chef Bob" della rete PBS. La partecipazione alla manifestazione e' riservata agli operatori del settore della ristorazione. La quota di partecipazione agli eventi previsti nell'ambito del Symposium e' di \$995 a persona e di \$595 per un collega che l'accompagna.

WINE-GRAPE EXPO DI NAPA VALLEY

Napa, CA -- L'edizione 2009 della Napa Valley Wine-Grape Expo si terra' il 5 novembre prossimo, dalle ore 8:00 alle ore 17:00 presso il Lincoln Theater di Yountville, in California. In occasione dell'iniziativa, si terra' una mostra di vini californiani, una serie di seminari su temi riguardanti la produzione vinicola e dimostrazioni varie riguardanti il settore.

L'IFE AMERICAS DI MIAMI

New York, NY -- L'edizione 2009 dell'IFE Americas si terra' dal 9 al 10 novembre 2009 presso il Miami Beach Convention Center. Alla mostra saranno presentati prodotti alimentari, vini ed altre bevande ed attrezzature per ristoranti ed alberghi per lo piu' del nord, centro e sud America e dei Caraibi. In occasione della manifestazione, saranno anche tenuti seminari, conferenze e dimostrazioni di cucina. La manifestazione, organizzata dalla Montgomery Exhibitions Limited di Londra in collaborazione con la Thais Corporation di Lima, e' diretta agli operatori del settore operanti in tutti i livelli della distribuzione.

LE ALTRE NOTIZIE

SIMONA VENTURA SFILA A NEW YORK CON STAR CHIC

New York, NY - Simona Ventura, che ha partecipato alla scorsa edizione del Gala Italia tenutosi a New York il 19 febbraio 2009, e' tornata a New York per presentare la sua nuova collezione primavera estate per Star Chic. La sfilata, tenutasi il 15 settembre scorso in occasione della Fashion Week, ha attirato l'attenzione di molti giornalisti che avevano scoperto le creazioni di Simona proprio in occasione del Gala Italia. Lo show si e' tenuto a Chez



Teddy Fear presso Gramercy Park.



RIAPRE IL RISTORANTE SAN DOMENICO

New York, NY -- Con la partecipazione di oltre 1.000 ospiti, compresi giornalisti, operatori del settore e "special guests", si e' tenuta nei giorni dall'11 al 15 settembre, una serie di festeggiamenti per celebrare la riapertura del



foto 1

nuovo ristorante San Domenico, situato nella zona centro-sud di Manhattan, alla 26.ma Strada presso la Quinta Avenue. Tony May e la figlia Marisa, titolari del nuovo ristorante, si sono detti molto fiduciosi sulla riapertura del

nuovo locale in un periodo in cui sembra che l'economia americana sia in fase di ripresa. Come e' noto, il vecchio San Domenico di Central Park aveva chiuso l'anno scorso dopo che per venti anni aveva accolto una vasta clientela

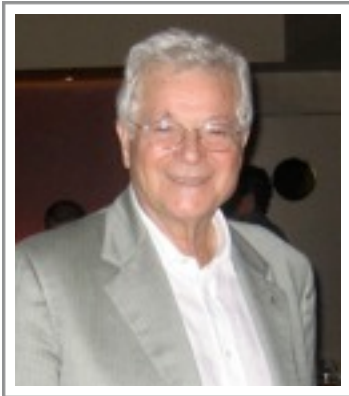


foto 2

di personalita' amante dell'alta cucina italiana. Il nuovo ristorante, denominato SD26, ha una superficie di oltre 1.300 mq, si sviluppa su tre piani serviti anche da ascensori e puo' ospitare sino a 300 persone. Tony May si occupa della gestione quotidiana del ristorante mentre la figlia Marisa ha il compito di curarne le relazioni pubbliche.

Il ristorante, disegnato e

realizzato dal noto architetto Massimo Vignelli, e' molto moderno sia nelle linee architettoniche che nell'arredamento e da l'immediata impressione di entrare in un moderno ristorante in Italia. Gli spazi sono ampi ed i soffitti molto alti. Al costo di 7 milioni di dollari, il ristorante occupa tre piani, con una superficie di 1.300 metri quadri. Ha un

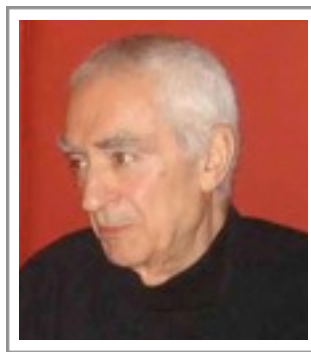


foto 3

pavimento in quercia nera, pareti in rosso pompeiano e un'illuminazione a fibre ottiche. Complessivamente ha una capacita' di 300 posti, di cui 140 nella sala principale, piu'



foto 5

del doppio del vecchio San Domenico. Un grande ed elegante bar accoglie i clienti all'arrivo mentre un ampio vestibolo conduce alla sala da pranzo sulla quale si apre una modernissima cucina che gli ospiti possono osservare, durante la cena, da ogni parte della sala. La cucina e' guidata dall'executive chef Odette Fada, che ha passato alcuni mesi in Italia a studiare la piu' moderna cucina italiana e dallo chef de cuisine Matteo Bergamini. Una delle piu' interessanti caratteristiche del ristorante e' il piccolo computer che viene portato al tavolo invece della



foto 4

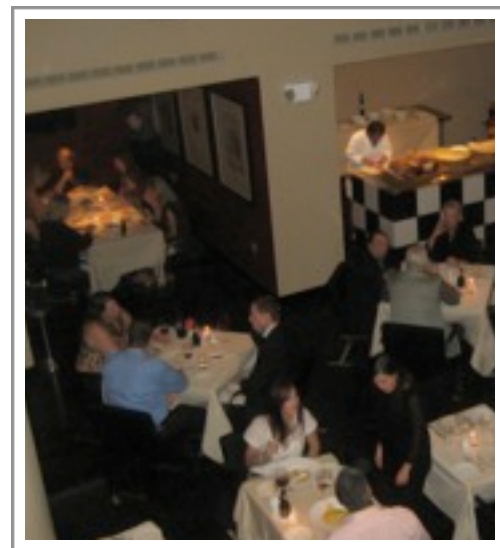


foto 6

lista dei vini. Nel computer e' possibile scorrere la lista dei vini vedendo i vini anche sotto un'ampia gamma di raggruppamenti. Il ristorante e' completato da una balconata che puo' essere utilizzata per ampliare la capacita' del ristorante o, utilizzando delle paratie mobili,



foto 7

come sale separate. Una bella cantina, con una notevole selezione di vini italiani e di altri paesi, completa il ristorante al piano inferiore. Nella cantina, e' anche possibile organizzare delle cene per gruppi di 14 persone. Molto belli e moderni gli allestimenti e le decorazioni interne.

Didascalie:

f.1 Vista parziale della sala principale del SD26

f.2 Tony May

f.3 Massimo Vignelli

f.4 Vista della cucina

f.5 Marisa May nella cantina

f.6 Vista parziale della sala principale

f.7 Il bar

RIUNIONE DEI SOCI DELL'ACCADEMIA DELLA CUCINA

New York, NY -- I soci dell'AIC - Accademia Italiana della Cucina (delegazione di New York Soho) - hanno tenuto il 21 settembre scorso una riunione presso il ristorante Serafina di Manhattan. Al termine della riunione, gli chef del ristorante hanno preparato uno speciale menu' composto da: Focaccia al prosciutto e fichi, accompagnato, come aperitivo, dal Prosecco di Zonin;

Carpaccio di cuori di carciofi e gamberetti al basilico, come antipasto, abbinato al Vermentino di Sardegna di Sella e Mosca; Trenette al pesto di Portofino, come primo, abbinato al Vermentino di Sardegna di Sella e Mosca; Tonno grigliato del principe di Napoli con salsa di zenzero caramellato e julienne di porri, come secondo, accompagnato dal Montepulciano d'Abruzzo di Zonin, con spinaci e pure' di patate come contorno; Tiramisu' e Pizza dolce alle mele verdi, come dolce, accompagnato dal Moscato d'Asti Strev di Marengo. Come di consueto, al termine del Dinner i soci presenti - oltre 70 - hanno commentato le portate e i vini serviti, dando i loro voti alle varie portate.

LA CONSTELLATION RISTRUTTURA LA DISTRIBUZIONE

New York, NY -- La Constellation Brands ha recentemente firmato una serie di contratti pluriennali con alcuni dei principali distributori vinicoli americani al fine di ristrutturare la distribuzione dei vini e liquori dell'azienda nei mercati di 19 degli stati USA. I distributori prescelti dalla Constellation sono Southern Wine & Spirits, Republic National Distributing, National Wine & Spirits e Johnson Brothers Liquor Company. Ognuno dei distributori sopra indicati avra' i diritti di distribuzione in esclusiva dei vini e distillati della Constellation negli stati da ciascuno di essi coperti. Gli stati di distribuzione della Southern Wine & Spirits sono: Arizona, California, Delaware, Florida, Hawaii, Illinois, Kentucky, New York e Pennsylvania. Quelli appartenenti alla Republic National Distributing sono: Colorado, Louisiana, Maryland, Nebraska, Oklahoma, South Carolina, Texas e Washington D.C. Inoltre, La National Wine & Spirits avra' i diritti per la distribuzione in esclusiva nello stato dell'Indiana, e la Johnson Brothers Liquor nello stato dello Iowa.

PREVISIONI DELLA VENDEMMIA USA

New York, NY -- Secondo le previsioni della Washington Association of Wine Grape Growers - associazione dei coltivatori di uva da vino dello stato di Washington - la vendemmia nello stato nel 2009 si aggirera' intorno a 155.000 tonnellate di uva da vino contro le 145.000 tonnellate del 2008. Per quanto riguarda lo stato dell'Oregon, le stime del raccolto sono di circa 37.000 tonnellate, superiore a quella del 2008 ma inferiore a quella di 38.600 tonnellate del 2007. Per quanto concerne invece la California, gli esperti del settore

prevedono un raccolto di circa 3,3 milioni di tonnellate di uva da vino.

AZIONE LEGALE DI CASELLA CONTRO BRONCO

New York, NY -- Secondo la stampa americana, l'azienda australiana Casella Wines, produttrice dello Chardonnay "Yellow Tail", il vino australiano più venduto negli USA, ha avviato azione legale contro l'azienda californiana Bronco Wine Co., che recentemente ha introdotto sul mercato USA il vino Chardonnay "Down Under" importato dall'Australia. L'azione sarebbe motivata dal fatto che Bronco Wine utilizza un'etichetta riprodotte un piccolo canguro in una parentesi quadra con la scritta [DOWN UNDER] in lettere maiuscole simile a quella di [yellow tail], in lettere minuscole, di Casella Wines. Secondo l'azione, l'uso di tale parentesi quadra, usata dall'azienda australiana in connessione con la vendita di vini australiani, potrebbe confondere i consumatori all'atto dell'acquisto. Il prezzo al dettaglio di una bottiglia di Chardonnay Yellow Tail da 750 ml. negli USA è di circa 7 dollari, mentre quella di Down Under è prevista in 3-4 dollari la bottiglia. Secondo documenti relativi all'azione legale, Bronco Wine sarebbe riuscita ad acquistare nel 2008 il vino australiano allo stato sfuso al prezzo di 60 centesimi di dollari al litro, a seguito del notevole "surplus" di vino disponibile in Australia.

WINE CLUB DEL NEW YORK TIMES

New York, NY -- Il quotidiano New York Times ha recentemente messo in azione il proprio Wine Club a guisa di quanto fatto in precedenza da altre prestigiose pubblicazioni quali il Wall Street Journal ed il The San

Francisco Chronicle. Il Wine Club del Times è stato costituito per far fronte alla rilevante perdita di entrate sostenuta negli ultimi due anni dal quotidiano newyorchese a seguito della diminuzione degli annunci pubblicitari. Il Club offre ai propri soci una scelta di vini a due livelli di prezzi, di cui uno di 90 dollari ed il secondo di 180 dollari, per la spedizione mensile di sei bottiglie di vino ai soci iscritti.

DIVIETO DI FUMARE ANCHE NEGLI SPAZI APERTI

New York, NY -- Thomas Farley, assessore alla Sanità di New York, ha recentemente annunciato l'intenzione di bandire il fumo in tutti i parchi e in tutte le spiagge della zona metropolitana. Tale provvedimento, già allo studio per essere varato, deve in teoria ottenere il via libera dal Consiglio comunale, ma Farley non esclude una decisione di carattere amministrativo. Secondo il New York Times, l'annuncio avrebbe spiazzato il sindaco Michael Bloomberg, che nel 2003 aveva bandito il fumo negli uffici, nei bar e nei ristoranti di New York e che si prepara ad essere rieletto per un terzo mandato da primo cittadino. I timori di Bloomberg, oltre ad essere di carattere elettorale, sono legati alla difficoltà di far rispettare tale provvedimento, considerato che i parchi, i parchetti, gli spazi verdi e i campi sportivi newyorchesi sono 1.700 in tutto e che vi sono oltre 20 chilometri di spiagge lungo l'Atlantico che bagnano New York. Al New York Times, Bloomberg, i cui provvedimenti hanno fatto ridurre il numero di fumatori newyorchesi dal 21,5% al 15,8% in sette anni, ha dichiarato di voler essere assolutamente certo che "il fumo nei parchi abbia un impatto negativo sulla salute pubblica".

for more information on the

Gala Italia

visit:

<http://italianwineandfoodinstitute.com/FORMS.html>

TABELLA N. 1
IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/luglio

Paese		2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Australia	<i>totale</i>	933.200	1.400.700	+ 50,1%	29,6%
	<i>bottiglia</i>	848.100	806.930		
	<i>sfuso</i>	85.100	593.770		
Italia	<i>totale</i>	1.270.670	1.168.160	- 8,1%	24,7%
	<i>bottiglia</i>	1.170.950	1.101.670		
	<i>sfuso</i>	99.720	66.490		
Cile	<i>totale</i>	296.950	666.330	+ 124,4%	14,1%
	<i>bottiglia</i>	291.400	349.510		
	<i>sfuso</i>	5.550	316.820		
Francia	<i>totale</i>	484.590	451.130	+ 6,9%	9,6%
	<i>bottiglia</i>	429.500	383.370		
	<i>sfuso</i>	55.090	67.760		
Argentina	<i>totale</i>	333.930	408.590	- 22,4%	8,7%
	<i>bottiglia</i>	190.060	267.150		
	<i>sfuso</i>	143.870	141.440		
Spagna	<i>totale</i>	184.500	174.630	- 5,3%	3,7%
	<i>bottiglia</i>	183.890	174.070		
	<i>sfuso</i>	610	560		
Germania	<i>totale</i>	160.740	148.360	- 7,7%	3,1%
	<i>bottiglia</i>	152.130	133.540		
	<i>sfuso</i>	8.610	14.820		
N.Zelanda	<i>totale</i>	106.830	138.230	+ 29,4%	2,9%
	<i>bottiglia</i>	103.300	115.950		
	<i>sfuso</i>	3.540	22.280		
Altri Paesi		179.630	170.110	- 5,3%	3,6%
Totale		3.951.040	4.726.240	+ 19,6%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 2
IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/luglio

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	689.414	558.321	- 19,0%	30,9%
Francia	553.861	377.029	- 31,9%	20,8%
Australia	327.211	324.218	- 0,9%	17,9%
Cile	97.827	132.805	+ 35,8%	7,3%
Argentina	82.739	109.867	+ 32,8%	6,1%
N.Zelanda	77.714	93.336	+ 20,1%	5,2%
Spagna	112.215	86.966	- 22,5%	4,8%
Germania	82.343	64.487	- 21,7%	3,6%
Altri Paesi	69.938	61.422	- 12,2%	3,4%
Totale	2.093.262	1.808.451	- 13,6%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 3
IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/luglio

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	61.400	73.040	+ 19,0%	39,4%
Francia	77.820	54.090	- 30,5%	29,2%
Spagna	43.490	47.590	+ 9,2%	25,7%
Altri Paesi	12.090	10.650	- 11,9%	5,7%
Totale	194.800	185.370	- 4,8%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 4
IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/luglio

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Francia	201.978	106.553	- 47,2%	59,7%
Italia	40.622	45.154	+ 11,2%	25,3%
Spagna	21.463	21.916	+ 2,1%	12,2%
Altri Paesi	5.870	4.945	- 5,8%	2,8%
Totale	269.933	178.568	- 33,8%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 5
IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/luglio

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	32.250	28.730	- 10,9%	90,7%
Francia	1.400	2.840	+ 102,9%	9,0%
Altri Paesi	40	100	+ 150,0%	0,3
Totale	33.690	31.670	- 6,0%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute

TABELLA N. 6
IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/luglio

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
Italia	11.324	10.181	- 10,1%	87,5%
Francia	648	1.435	+ 121,5%	12,3%
Altri Paesi	7	23	+ 228,6%	0,2%
Totale	11.979	11.639	- 2,8%	100,0%

Fonte: Italian Wine & Food Institute